

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA

CLASSE: III BL Liceo Linguistico

DOCENTE: prof. Depalo Francesco

FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento della filosofia ha la finalità di rendere lo studente consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente le domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.

Tale consapevolezza dovrà formarsi grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, in modo che lo studente possa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. La filosofia ha anche la finalità di contribuire alla formazione di una personalità autonoma, libera e responsabile che sappia orientarsi nel contesto storico-culturale attuale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere gli autori e i problemi filosofici fondamentali
- Conoscere il lessico specifico della disciplina
- Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Saper utilizzare, in modo adeguato, i concetti-chiave in rapporto ai diversi contesti storico- filosofici
- Saper ricostruire il legame fra i principali filosofi o temi trattati con il contesto storico culturale di riferimento
- Esporre in modo chiaro e coerente i contenuti studiati
- Potenziare la capacità di generalizzare e di astrarre le categorie specifiche della disciplina
- Consolidare la capacità di confrontare e di rielaborare in modo autonomo quanto studiato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Modulo 1: L'indagine sulla natura: i pensatori presocratici

La Grecia e la nascita della filosofia. La ricerca del principio di tutte le cose. L'indagine sull'essere. I molteplici principi della realtà. Laboratorio testuale.

Modulo 2: L'indagine sull'uomo: i sofisti e Socrate

Socrate. Le testimonianze. La filosofia come ricerca intorno all'uomo. Il non sapere. L'ironia. La maieutica. L'impianto gnoseologico. Il processo.

Modulo 3: Platone

Il progetto filosofico e i dialoghi giovanili. Dalla teoria delle idee a quella dello Stato. I dialoghi. Il mito. La teoria delle idee. L'anima. Episteme e doxa. L'educazione L'ultimo Platone. Laboratorio testuale.

Modulo 4: Aristotele

Aristotele: scritti esoterici e scritti essoterici. La propedeutica di tutte le scienze: l'analitica. Le categorie. La sostanza. I giudizi. I sillogismi. Inferenze valide e non valide. La classificazione delle scienze. La divergenza dal pensiero platonico. La metafisica. L'essere. La sostanza. Le quattro cause del divenire: Potenza e atto, materia e forma. La concezione aristotelica di Dio. La fisica. I movimenti. Lo spazio e il tempo. La politica. La poetica. L'etica.

Modulo 5: Le filosofie ellenistiche e il neoplatonismo.

Epicuro. Lo Stoicismo: La logica. La fisica stoica. L'etica stoica. Lo scetticismo.

Modulo 6: La Patristica e Agostino.

La nascita della filosofia cristiana. Agostino: Fede e ragione. Il tempo. Anselmo.

Modulo 7: La Scolastica e Tommaso D'Aquino

L'Aristotele cristiano. L'opera. Il rapporto tra fede e ragione. L'ontologia. Ente, essenza ed esistenza. Partecipazione e analogia. L'essere. La Metafisica. Il mondo. La ricerca della verità e gli Universali

METODOLOGIA.

Lezione frontale. Proiezione di testi di analisi e schemi che facilitino la comprensione delle categorie, dei concetti, dei temi filosofici. La lettura, l'analisi, le inferenze di documenti letterario-filosofici vengono proposti per educare l'alunno/a suffragare ogni affermazione in ordine alla riproposizione e esposizione degli argomenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri generali di valutazione si rinvia alla griglia di riferimento.

Nello specifico:

I criteri di valutazione sono stati:

- la conoscenza dei contenuti
- l'uso del lessico e delle categorie specifiche della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva

- la capacità di riconoscere i concetti-chiave della disciplina
- la capacità di collegare i concetti-chiave con il contesto storico-culturale di riferimento
- la capacità di collegare e generalizzare le conoscenze
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale.

Nella valutazione sommativa sono stati considerati anche i seguenti indicatori:

- partecipazione al dialogo didattico-educativo
- continuità e assiduità nello studio domestico
- puntualità nello svolgimento delle consegne
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1-3	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti • mancanza di organizzazione nel lavoro scolastico • disinteresse totale per il dialogo educativo
4	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza molto lacunosa degli argomenti • scarsa di organizzazione nel lavoro scolastico • esposizione confusa, frammentaria ed insicura
5	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza superficiale degli argomenti con qualche lacuna grave • difficoltà nell'organizzazione autonoma dei contenuti • esposizione poco chiara difficoltà di eloquio
6	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti • esposizione corretta e coerente, anche se non scorrevole
7	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza organica degli argomenti • capacità di collegamento • esposizione corretta e coerente, anche se non scorrevole
8	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza completa ed approfondita degli argomenti • capacità di analisi e sintesi • esposizione sicura, corretta ed appropriata
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza organica ed approfondita degli argomenti • capacità di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari • esposizione corretta e coerente, anche se non scorrevole • esposizione sicura ed appropriata, padronanza del lessico specifico

CRITERI MINIMI DI VALUTAZIONE: si sono valutati

- la conoscenza dei contenuti minimi
- l'uso del lessico e dei concetti essenziali della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- l'individuazione dei principali legami fra i concetti-chiave e il contesto storico-culturale.

STRUMENTI

Libro di testo: Abbagnano - Fornero, *I nodi del Pensiero* vol. 1 (A+B), Paravia 2010.

Bitonto 21 ottobre 2020

Prof. Depalo Francesco